



Vibo Valentia 6 aprile 2020

**Al Comandante Provinciale VVF di Vibo Valentia
D. Ing. Giampiero RIZZO**

**Epc al Direttore Regionale VF Calabria
D. Ing Emanuele Franculli**

Alle segreterie regionali delle OO. SS.

L'emergenza maltempo che ha interessato la nostra provincia nei giorni scorsi, ha visto, i Vigili del fuoco rispondere alle numerose richieste con armi spuntate, ci giungono infatti segnalazioni che sono stati erogati interventi con veicoli non idonei al soccorso, in quanto le APS dedicate a questo tipo di risposta erano fuori servizio. Prendiamo atto e notiamo che troppe volte assistiamo ad inutili e ripetuti ritardi sulla riparazione del parco automezzi, era successo pure la scorsa estate per alcuni mezzi AIB. Non è accettabile che si possano gestire con ritardo e superficialità le pratiche burocratiche per la riparazione degli automezzi. Questo *modo di fare* espone tutti noi a ulteriori ed inutili rischi, costringendo il personale operativo ad effettuare il soccorso con mezzi non idonei e per di più non consentono di dare le giuste risposte ai cittadini in difficoltà. Tutto questo significa mandare allo sbaraglio il personale.

Le giornate di maltempo delle ultime settimane hanno messo a dura prova gli equipaggi delle Squadre operative, che si sono trovate a gestire numerose richieste d'intervento in un Comando come Vibo Valentia, dove per assenze a vario titolo - distacchi temporanei essere- si arriva a stento ad 11 unità, con una sola partenza impegnata per 24 ore. A questo proposito, giova ricordare, come già fatto nelle nostre note dell'agosto e ottobre 2019, che i dipendenti impegnati per diverse ore su interventi di soccorso, hanno diritto/bisogno di viveri supplementari, acqua, the caldo o altri alimenti di conforto. Riteniamo inoltre, questione fondamentale, la garanzia per tutti gli operatori di un adeguata ed equa rotazione degli incarichi all'interno dei Fogli di Servizio, soprattutto in turni che hanno una così lunga durata, ciò al fine di distribuire i carichi di lavoro tra il personale delle Partenze. Chiediamo con la presente che in questa fase emergenziale che ci vede in servizio h24, ogni qualvolta le sezioni si trovino in difficoltà vanno attivati definiti meccanismi di richiamo di

personale in straordinario. Questo deve valere anche per le sostituzioni presso i distaccamenti che si trovano a ridosso di Zone Protette, poiché individuate come zone Focolaio, vedi Serra San Bruno, come del resto esplicito nelle Note Covid del Capo del Corpo, nella quale si invitano i signori dirigenti, in caso di assenze, al richiamo di personale dello stesso comprensorio per i rimpiazzi.

Si rinnova infine l'invito a raccomandare ai Capi Turno il tassativo aggiornamento della Sezione Trasparenza sul sito del Comando, esortandoli all'equa distribuzione dei richiami in straordinario del personale.

Vogliamo inoltre, evidenziare per l'ennesima volta, che il personale operativo, reduce da infortuni o malattie inferiori a 90 giorni, alla fine di tali periodi, non è tenuto a produrre certificati che attestino il giudizio di idoneità o addirittura la mancanza o la scomparsa di qualsivoglia postumo. Il compito, le determinazioni conclusive spettano al Medico incaricato dal Comando, che deve procedere ad una valutazione complessiva dello stato di salute del personale, redigendo l'eventuale giudizio di idoneità o in caso contrario, rinviandolo al giudizio della Commissione Medica Ospedaliera Militare. Tutto ciò è riportato con chiarezza nell'Informativa 1432 del 28/3/2014.

Su questo tema, le scriventi Organizzazioni sono orientate a produrre, un Quesito al Servizio Medico Centrale del Dipartimento, con l'intento di avere chiarimenti su questo *modus operandi* che, nostro avviso, sta ingenerando procedure non consone, contribuendo ad assottigliare sempre di più il numero degli operativi, già carente a causa di un conclamato e cronico pendolarismo di cui è affetto questo Comando.

Attendiamo fiduciosi una risposta formale alle richieste qui formulate, nelle more le Organizzazioni firmatarie si riservano di intraprendere ulteriori iniziative a tutela dei diritti dei lavoratori.

F.P. CGIL-VVF	FNS-CISL VVF	CONFSAL VVF	UIL-PA VVF	CONAPO VVF
S. CEFALA' (*)	F. G. CORTESE (*)	A. POLICARO (*)	V. LO RIGGIO(*)	F. LO BIANCO (*)

(*) Firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

